WEBINAR 29 LUGLIO 2020

Sicurezza anticaduta dall'alto
- Strumenti per la progettazione e la corretta posa dei dispositivi -

A seguire risposte alle domande che per esigenze temporali non sono state evase durante il webinar.

Domanda 1 di Ezio:

Buonasera, per un eventuale installazione di linee vita o punti di ancoraggio su macchinari industriali, oltre agli aspetti legati chiaramente alla Direttiva Macchine, possiamo quindi operare secondo le linee guida che avete evidenziato legate soprattutto all'ambito civile?

Risposta 1:

La Legge Regionale ovviamente non si applica ai macchinari (esulano dal campo di applicazione che è di tipo meramente edile). Ad ogni modo i dispositivi UNI 11578, nello specifico punti TIPO A e linee vita rigide TIPO D risultano ottimali per mettere in sicurezza gli interventi di manutenzione da eseguire sui macchinari. Seguire le specifiche riportate nella UNI 11560 è senz'altro di grande aiuto e buona cosa, in quanto i concetti definiti nella norma sull'analisi dei rischi e sulle considerazioni sul tirante d'aria risultano fondamentali soprattutto in campo industriale, dove i passaggi per gli operatori sono di limitata larghezza e la facilità di caduta è estrema.

Domanda 2 di Gennaro:

Chiedo lumi sui tempi di ispezione e controllo delle linee vita.

Risposta 2:

fischer in qualità di produttore trascrive per i propri sistemi il metodo di manutenzione/ispezione/controllo nel proprio "manuale di installazione, uso e manutenzione"; il metodo è di fatto dettato dalla UNI 11560:2014.

Domanda 3 di Luca:

Le azioni provenienti dai sistemi anticaduta devono essere tenute in conto nel dimensionamento dell'elemento strutturale nella sua interezza (esempio: trave lignea semplicemente appoggiata soggetta a carichi concentrati a certe distanze dalle estremità) o solo nel dimensionamento locale, ovvero con la verifica della sola connessione (formule di Johansen)? I carichi vanno considerati di tipo "eccezionale" ai sensi delle NTC 18?

Risposta 3:

Sì, deve essere verificata la resistenza dell'elemento strutturale nella sua interezza.

Per quanto riguarda come considerare i carichi la Regione Toscana si è espressa in merito:

Regione Toscana - Comitato tecnico scientifico per il rischio sismico – Pareri 2009-2016

Parere 2/2010 del 02/03/2011

8. - Linee vita

Quesito. Possibilità di poter considerare come eccezionale l'azione dovuta alla caduta dall'alto di cui alle UNI EN 795. La norma contempla, infatti, in tale categoria solo l'incendio, le esplosioni e gli urti; in realtà l'operatore che cade da una copertura, trattenuto da una "linea vita", riveste sicuramente un carattere di eccezionalità tale da poter permettere di utilizzare per la verifica degli ancoraggi la combinazione di carico relativa alle azioni eccezionali.

Risposta. Si concorda con la possibilità di considerare tali azioni come eccezionali.

Domanda 4 di Carlo:

Si parla di responsabilità del Direttore dei Lavori, in realtà la figura del D.L. nei confronti degli atti depositati presso il Comune. E' quella figura che ha la responsabilità finale? Infatti è lui che firma la dichiarazione di fine dei lavori e richiesta di agibilità? Nel corso delle slide entrava in gioco anche il Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva, che dovrebbe occuparsi espressamente di questi aspetti.

Risposta 4:

Art. 5 p.to 3 della L.R. Piemonte: La corretta installazione ed il rispetto dei requisiti di sicurezza previsti per gli interventi di cui ai commi 1 e 2 sono attestati dal Direttore Lavori con la comunicazione di ultimazione dei lavori, nella quale si dichiara l'avvenuta realizzazione a regola d'arte e l'integrazione dell'ETC, Art. 5 p.to 3 della L.R. Piemonte: La corretta installazione ed il rispetto dei requisiti di sicurezza previsti per gli interventi di cui ai commi 1 e 2 sono attestati dal Direttore Lavori con la comunicazione di ultimazione dei lavori, nella quale si dichiara l'avvenuta realizzazione a regola d'arte e l'integrazione dell'ETC.

All'art. 6 p.to 1 si specifica che il progettista deve progettare "in collaborazione con il Coordinatore per la Sicurezza" Nel modello della Legge Regionale Allegato 1 deve essere spuntata con crocetta la presenza o meno del Coordinatore, Per quanto riguarda le attestazioni finali, ovviamente è compito del Direttore Lavori redigere e presentare la Comunicazione di Fine Lavori e congiuntamente a questa tutti i documenti della linea vita e le eventuali integrazioni dell'ETC, ma resta di fatto vigente l'obbligo da parte del CSE di redigere il Fascicolo Finale dell'Opera dove saranno contenute le indicazioni in merito agli interventi manutentivi sul fabbricato tra cui quelli in copertura con l'uso dei dispositivi installati.

Domanda 5 di Mirko:

Non ho capito bene la marcatura CE dei dispositivi. abbiamo detto che non essendo un prodotto da costruzione non devono essere marchiati CE, ma poi perché devono essere marchiati CE?

Risposta 5:

Devono essere marcati CE i fissaggi strutturali che trattengono i dispositivi anticaduta ma non i dispositivi stessi; la qualifica dei tasselli è regolata da linea guida Europea ETAG 01 e dai relativi EAD in base all'ambito applicativo.

Domanda 6 di Mirko:

Esistono ancoranti certificati per fissaggio su spessori ridotti in c.a.? Mi riferisco alle solette dei solai di 40/50 mm, visto che non sempre i fissaggi possono essere posizionati sopra travi in c.a. di altezza adeguata (>= 200 mm). Questa situazione è implementata nel software di fischer?

Risposta 6:

Se ci riferiamo ai fissaggi su cappa collaborante da 5cm che lavorano a sottosquadro con tassello chimico abbiamo dei test report interni (di tipo dinamico) che mostrano quali sono le reali resistenze (soddisfacenti) per l'applicazione dei dispositivi di tipo A; diversamente per carichi statici e semistatici esistono dei prodotti quali le viti FBSII diam 6 che portano a corredo un ETA anche su solai alveolari dove lo spessore della costola di cls è di 3-4-5 cm (applicazioni iperstatiche).

Per ulteriori dettagli o per chiarimenti sulle risposte soprariportate, il Team Progettazione fischer resta a disposizione.

Inoltre, puoi contattare il nostro Supporto Tecnico attraverso la chat o al seguente indirizzo di posta elettronica progettare@fischeritalia.it e richiedere il supporto di un nostro ingegnere sul territorio.

A presto !

Il Team Progettazione fischer

Webinar 29 luglio 2020

Sicurezza anticaduta dall'alto – strumenti per la progettazione e la corretta posa dei dispositivi